

Giovedì 24 gennaio 2008 come professioni sanitarie, ospitate dall'Università degli studi di Siena, ci siamo incontrati a Siena presso la certosa di Pontignano, pur all'indomani della particolare momento politico, in tale serata è stato possibile fare la sintesi, dopo gli incontri avuti con il Ministero, sulla partita Albi ed ordini che in questi ultime settimane ci ha visto coesi e determinati. In considerazione di quanto la modalità consultiva sia stata strategia e funzionale al buon operare, nel corso della serata vi è stata una comunione di intenti sulla previsione di ulteriori e programmati momenti di incontro in relazione a specifiche tematiche comuni per le professioni.

Venerdì 25 Gennaio 2008 presso l'Aula Magna della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli studi di Siena - Policlinico "Le Scotte", è stata inaugurata la V edizione del Master di I livello "Management per le Professioni Sanitarie", organizzato dal Laboratorio di Programmazione ed Organizzazione dei Servizi Sanitari (Responsabile Prof. Nicola Nante, Dipartimento di Sanità Pubblica.

Ha fatto gli onori di casa il Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia Prof. Alberto Auteri. Molto importante e condividibile la Sua proposta di un patto fra Università, Professioni e Territorio in cui i bisogni di salute filtrati dal territorio passino attraverso il sistema formativo universitario nel quale trovino concretezza anche mediante percorsi specifici quali Dottorati di Ricerca, e nelle capacità dei professionisti sanitari incardinati nei ruoli di docenza universitaria. Crediamo e abbiamo creduto in quanto indicato dal Prof. Auteri che facciamo nostro questo patto, che peraltro da tempo sosteniamo, in quanto crediamo che il consolidamento delle professioni passi inevitabilmente dalla ricerca e dal lavorare sulle evidenze .

Successivamente alla presentazione del Master da parte del Prof. Nante alla presenza degli oltre 200 professionisti sanitari provenienti da ogni parte d'Italia e dei rappresentanti delle professioni sanitarie, hanno parlato il Direttore Sanitario dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese (AOUS) Laura Radice, il Direttore Generale dell'Asl 7 Ing. Massimo Scura, il Direttore Generale dell'Asl 9 di Grosseto Dott. Salvatore Calabretta.

L'apertura del convegno "Le Professioni Sanitarie verso l'Europa" vuole rispondere a diversi interrogativi: quale ruolo riveste l'Università nella formazione di base e post-laurea delle Professioni Sanitarie?

Le nostre lauree, forniscono un valido passaporto per il mercato del lavoro europeo?

Si è fatto portavoce e garante di questo programma politico l'On. Stefano Zappalà, parlamentare europeo, padre della direttiva n.36/06 che regola la libera circolazione delle professioni in tutti i paesi aderenti all'Unione Europea. L'onorevole ha illustrato tutti i contenuti della direttiva n.36/06, soffermandosi in particolare sulla definizione e contenuto di professione regolamentata e non regolamentata e sul concetto di libera professione.

I Presidenti Nazionali delle 22 professioni sanitarie Italiane (infermieristiche, ostetriche, riabilitative, tecnico-sanitarie e della prevenzione), hanno discusso e concordato strategie da seguire per potenziare il loro apporto allo sviluppo del sistema sanitario che non può essere relegato in confini regionali, ma deve aprirsi a confronti su scala internazionale.

L'onorevole Stefano Zappalà ha sottolineato l'importanza di creare una piattaforma europea, per ciascuna professione sanitaria ed ha lanciato un invito ad aprire un ufficio comune per le professioni sanitarie italiane a Bruxelles, manifestando con forza e determinazione la sua personale disponibilità a supportare le professioni in questo processo.

*(Abbiamo preso l'impegno dell'Onorevole Zappalà come nostro impegno e subito successivamente al convegno abbiamo definito un programma d'intervento d'incontri funzionale all'obiettivo prefissato)*

Il Ministero della Salute è stato rappresentato dal capo della segreteria delegata alle Professioni Sanitarie Dott. Roberto Polillo che ha descritto l'azione del Governo e le sue prospettive, interrotte con il voto parlamentare di ieri.

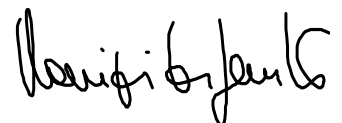
Sono mancati gli interventi dell'On. Gianpaolo Patta e del Senatore Giuseppe Caforio, impegnati in questo difficile frangente politico.

Il Dott. Polillo ha fatto il punto, in particolare, sullo stato di attuazione della legge n.43/06, annunciando che il ministro Turco, avrebbe firmato *(come è avvenuto)* il decreto attuativo di detta legge, che prevede l'istituzione degli ordini professionali.

Questo convegno è, ormai, un appuntamento annuale che vede Siena crogiuolo di cultura ed innovazione organizzativa (interessante le aspettative di 550.000 professionisti sanitari).

Quest'anno hanno apportato, per la prima volta, un significativo contributo i delegati della sanità delle tre maggiori organizzazioni sindacali: D.Volpato (CISL), G.Mezzadri (CGIL), M.Renzi (UIL).

Maurizio Di Giusto



*(integrazione art. pub. Corriere di Siena)*